

Andare a scuola a Bawia

Diventare meccanici a Bawia. Adesso è possibile frequentando le lezioni della nuova scuola-officina. Sono 23 i ragazzi, tra uomini e donne, che da qualche mese frequentano la scuola del piccolo villaggio sulla costa del Ghana, in Africa, per diventare meccanici. Un mestiere che in queste zone, tra Togo e Costa d'Avorio, dove passano tutti i traffici dei commerci transafricani, offre speranze concrete di lavoro.

Una risorsa importante per questa Regione del Ghana occidentale, un incubatore d'impresa capace di generare occupazione, che per il Comune di Piccioli rappresenta un'importante vittoria. Un sogno diventato realtà grazie anche alla collaborazione dell'Università di Pisa e del Cospe, organizzazione non governativa per la cooperazione con i Paesi Emergenti. Grazie al loro impegno, il progetto di promozione a sostegno della piccola impresa locale, cofinanziato dall'Unione europea, avviato da alcuni anni dall'amministrazione di Peccioli, ha dato i primi importanti risultati. La scuola, inaugurata nel febbraio 2002, è un vero centro dove si insegna un mestiere a ragazzi poveri e marginali, che si auto-sostengono attraverso i redditi derivanti dal lavoro di apprendistato. Certo la strada per assicurare la sostenibilità dell'iniziativa è ancora lunga, ma perlomeno le basi sono state gettate. E di questi tempi non è poco. Peccioli e Bawia si sono impegnati a percorrere insieme un percorso non facile, ma queste due culture stanno imparando a conoscersi e a dialogare, e forse è questa la vittoria più grande.